

«ECCOMI, MANDA ME» (Is. 6,8)

CON LA VOCE...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: Siamo all'inizio di un nuovo anno pastorale. Stiamo ancora attraversando la pandemia che ci ha colpiti. Però la missione della Chiesa non può fermarsi, né far finta di nulla. Ancora oggi il Signore ci chiama e ci invia. A noi la risposta. Possiamo restare indifferenti o possiamo rispondere come il profeta Isaia. Chiediamo, davanti a Gesù Eucaristia la grazia di saper rispondere con l'entusiasmo e lo slancio del profeta.

Silenzio contemplativo e adorante

Canto

Guida: Facendo nostre le parole del salmo 40, «Ecco, io vengo, Signore», eleviamo la nostra supplica a Dio, alternandoci nella lettura:

Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore
e non si volge verso chi segue gli idoli
né verso chi segue la menzogna.

*Quante meraviglie hai fatto, Tu, Signore, mio Dio,
quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare!*

Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati.
Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

*Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».*

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.

*Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.*



Gloria al Padre....

Silenzio adorante

... E CON IL CUORE...

Letture: *Ascoltiamola parola di papa Francesco dal “Messaggio per la giornata missionaria mondiale 2020”*

In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da Covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?». «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e

disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca...ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti", così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (*Meditazione in piazza San Pietro, 27 marzo 2020*).
In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione. La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.

Breve silenzio e, a seguire, canto

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio.

Dal libro del profeta Isaia (Is. 6, 6-9)

Uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». Egli disse: «Va'».

Parola di Dio

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

Il battesimo ci chiama a portare al mondo l'annuncio che c'è un Dio che ama l'umanità e vuole che tutti gli uomini siano salvi. Il mondo ha bisogno di quest'annuncio che dà una prospettiva di vita piena all'uomo sempre alla ricerca di senso e di "Vita". All'umanità, chiusa in sé stessa dalle paure che man mano l'attanagliano e l'avviluppano nell'io egoistico, la Chiesa annuncia il dono di sé all'altro come la vera vittoria sulle paure. C'è, allora, maggior bisogno di cristiani forti nella fede, nella speranza e nell'amore che portino nel mondo la Buona Novella che Dio ci ama e non ci lascia soli.

Silenzio adorante

... *INNALZO LODI A DIO*

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: **Ascoltaci Signore.**

- Signore, che mediante il battesimo ci hai fatto donne e uomini nuovi, aiutaci a rispondere alla tua chiamata di annunciare il tuo amore con parole ed opere. Preghiamo
- Signore, suscita nella Chiesa fedeli che rispondano con entusiasmo alla tua domanda: «Chi manderò?». Preghiamo.
- Signore, aiutaci a portare un messaggio di bontà e di gioia ai poveri e ai sofferenti per incontrarti nei fratelli. Preghiamo.
- Signore, assisti il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi nella loro missione di evangelizzazione. Preghiamo.

Intenzioni spontanee

Padre nostro

Canto e benedizione eucaristica